

La cultura Svolta al rione Sanità. Riapertura nel 2024 ma prime visite a Natale

Le Fontanelle rinascono «La gestione ai ragazzi»

Lo storico ossario assegnato alla coop delle Catacombe «La Paranza»

Paolo Barbuto

La città che cambia

È stato presentato ieri il partenariato fra il Comune di Napoli e la cooperativa «La Paranza» per la gestione del cimitero delle Fontanelle. L'ossario riaprirà nei primi mesi del 2024 dopo il completamento degli interventi di messa in sicurezza. Una prima parte dei lavori, per 200mila euro, è stata realizzata dal Comune, la più consistente fase di interventi, per 640mila euro, spetterà alla cooperativa, con fondi già garantiti dalla **Fondazione «Con il Sud»** e dalla «Fondazione di Comunità San Gennaro».

A pag. 23

Rinascita Fontanelle «Il modello Paranza è simbolo di svolta»

►Lo storico ossario assegnato ufficialmente alla coop che sta rivitalizzando la Sanità ►Il sindaco: chiuso da anni, ora si riparte L'arcivescovo: io sono con questi ragazzi

LA DECISIONE

Paolo Barbuto

Il cancellaccio delle Fontanelle riapre dopo tre anni di chiusura. Tra qualche mese non sarà più un cancellaccio ma l'elegante ingresso a un sito turistico che i visitatori cercano con insistenza. Tutt'intorno c'è emozione grande: è il giorno in cui si presenta la grande svolta, quella che prevede il passaggio di gestione dell'ossario più amato dai napoletani, dalle mani del Comune a quelle di un gruppo di ragazzi che ha saputo realizzare miracoli alle Fontanelle, la «Paranza».

Il cimitero è chiuso dai giorni della Pandemia. Troppi pericoli nelle grotte che custodiscono le ossa, i teschi e le storie incredibili della Napoli sacra e profana delle Fontanelle. Resterà chiu-

so ancora per un po', il tempo degli ultimi, importanti, interventi di sicurezza: dai primi mesi del 2024 riaprirà ufficialmente.

L'EMOZIONE

Nel giorno della presentazione del partenariato di gestione ci sono tante autorità, dal sindaco Manfredi al vescovo Battaglia, dal presidente della fondazione di Comunità San Gennaro Pasquale Calemme al direttore della **fondazione «Con il Sud»**, Marco Imperiale a Franco Albanese, presidente de «L'Altra Napoli», collegati da remoto. Nell'atrio del cimitero ci sono, soprattutto, i ragazzi de «La Paranza», fieri delle maglie con il logo della cooperativa, emozionati per il futuro che comprenderà anche quel luogo: sono rappresentati ufficialmente da Susy Galeone e Mario Donatello, ma è come se fossero tutti sulle sedie dei relatori perché la

Paranza è un gruppo unico e unito, senza distinzione: uno solo rappresenta tutti, e ciascuno porta con sé i valori della cooperativa.

L'ABBRACCIO

Tra le tante parole ufficiali, tutte belle e colme di significato, sono quelle dell'arcivescovo Battaglia quelle che regalano i brividi più intensi: «Io sono qui, accanto a questi ragazzi, per metterci la faccia. Perché loro si impegnano per un'opportunità, per un'alternativa positiva di vita che può diventare volano». Dopo l'endorsement, il vescovo di Napoli ha spiegato che «in un luogo abitato da morti, da adesso abita la speranza di un territorio che diventa speranza di tanta gente, di una intera comunità che sa accendere scintille di riscatto. Qui si può ancora una volta generare vita, speranza e lavoro di cui abbiamo biso-

gno tutti a partire dai ragazzi».

Il momento di presentazione dell'avvio del partenariato è stato coordinato dalla giornalista di "Repubblica" Conchita Sannino; il sindaco Manfredi ha ricordato l'importanza del momento e la forza ulteriore data all'accordo grazie all'applicazione della «Convenzione del faro».

I FONDI

La rinascita del cimitero delle Fontanelle è stata garantita con un piccolo finanziamento dell'amministrazione Comunale che ha investito i primi 200mila euro per le operazioni più urgenti. Alla Cooperativa La Paranza spetterà la successiva porzione di interventi, quella più onerosa che riguarderà la

realizzazione di un sistema di raccolta delle acque che si infiltrano dal sito sovrastante (ancora ieri le infiltrazioni erano intense all'interno delle cavità), gli interventi per aumentare i livelli di sicurezza, oltre alla riqualificazione dei servizi igienici e del sito per la guardiana. Tutte le opere, per un valore di oltre 600mila euro saranno finanziate per una metà dalla **fondazione «Con il Sud»** e per l'altra metà dalla Fondazione di Comunità San Gennaro.

BIGLIETTI

Se tutto andrà bene il cimitero delle Fontanelle tornerà a disposizione di napoletani e turisti a partire dai primi mesi del 2024. Ci sarà l'importante novi-

tà del biglietto di ingresso: fino ad oggi l'accesso all'ossario è stato gratuito, alla riapertura sarà necessario pagare un biglietto che potrà avere un prezzo massimo di dieci euro. Ingresso gratuito riservato agli abitanti della terza municipalità, nella quale ricadono le Fontanelle, agli over 65 e ai bambini. Tutti gli altri pagheranno. C'è stata una piccola, e non invasiva, manifestazione di protesta contro il pagamento del ticket ma il sindaco ha spiegato che «si tratta di una innovazione necessaria a garantire fondi per la manutenzione di questo luogo che ha costante bisogno di interventi. La gratuità non si accorda con una corretta gestione di un sito così delicato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PROTAGONISTI Il sindaco Manfredi e il vescovo Battaglia con i ragazzi della "Paranza"

IL COMUNE HA INVESTITO 200MILA EURO PER I PRIMI LAVORI RISORSE PRIVATE PER ALTRI INTERVENTI DA OLTRE 600MILA EURO

RIAPERTURA ANNUNCIATA PER L'INIZIO DEL 2024 MA C'È LA SPERANZA DI REALIZZARE VISITE STRAORDINARIE GIÀ NEI GIORNI DI NATALE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.